



COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DI BANCO BPM S.p.A. approvato a larghissima maggioranza il punto all'ordine del giorno

Approvate con il 95,38% dei voti le proposte di modifica dello Statuto sociale di Banco BPM S.p.A.

Milano, 23 febbraio 2026 – L'Assemblea straordinaria dei Soci di Banco BPM S.p.A., cui hanno partecipato oltre 2.000 Soci, esclusivamente tramite Computershare S.p.A., Rappresentante Designato da Banco BPM ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), rappresentanti oltre il 65% del capitale sociale, esaminata la Relazione illustrativa messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi previsti dalle disposizioni applicabili, ha approvato a larghissima maggioranza l'unico punto all'ordine del giorno.

*«Desideriamo ringraziare ancora una volta i nostri azionisti per la fiducia che ci hanno dimostrato approvando a larga maggioranza le modifiche statutarie – dichiara **Massimo Tononi, Presidente di Banco BPM** –. Un passaggio necessario che ci permette di adeguare lo Statuto di Banco BPM al nuovo quadro normativo della "Legge Capitali.»*

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM, aggiunge: *«Vorrei esprimere, insieme al ringraziamento ai nostri soci, la soddisfazione per l'esito dell'assemblea di oggi con cui sono stati definiti i criteri per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione: un presupposto essenziale in vista della prossima assemblea di aprile, in cui i soci saranno chiamati a scegliere la guida della Banca per il prossimo triennio.»*

APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICHE STATUTARIE

L'Assemblea dei Soci – a seguito dell'intervenuto ottenimento, in data 17 febbraio 2026, delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di Vigilanza – ha approvato, con il 95,38% dei voti favorevoli, la proposta di modifica degli articoli 20.4., 20.5., 20.6., 20.7., 20.8. e 24.4. dello Statuto sociale di Banco BPM.

Con le citate modifiche statutarie, si è inteso adeguare lo Statuto alle novità normative in materia di governance recate dalla Legge Capitali (art. 147-ter.1 TUF) e al nuovo art. 144-quater.1 del Regolamento Emittenti.

In particolare, in coerenza con la Legge Capitali, tali modifiche sono essenzialmente finalizzate a: (i) intervenire nelle modalità e nei termini di presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, ampliando le candidature incluse in tale lista da 15 a 20 candidati e anticipando al 40° giorno precedente l'Assemblea il termine per il deposito della lista del Consiglio; (ii) introdurre la votazione individuale dei candidati della lista del Consiglio, qualora essa ottenga il maggior numero di voti in Assemblea; (iii) ridefinire, da un minimo di 3 a un massimo di 6, il numero dei seggi spettanti alle minoranze, sulla base della percentuale di voti ottenuti dalle prime due liste di minoranza secondo criteri proporzionali; (iv) introdurre l'obbligo di nominare il Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi tra gli amministratori indipendenti non espressi dalla lista del Consiglio, qualora questa risulti prima per numero di voti in Assemblea.

Per maggiori dettagli, si rinvia ai comunicati stampa diffusi in date 20 e 21 gennaio 2026, 2 e 17 febbraio 2026, oltre alla documentazione di supporto a disposizione del pubblico presso la Sede sociale di Banco BPM e sul sito *internet* www.gruppo.bancobpm.it (sezioni "Corporate Governance – Assemblee dei Soci – Assemblea straordinaria dei Soci del 23 febbraio 2026"), nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it, secondo i termini e le modalità previsti dalla vigente normativa.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it

Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it